

ARTE NATURA NATURA ARTE PAESAGGIO E ARTE CONTEMPORANEA IN TOSCANA

a cura di Ludovico Pratesi Adriana Polveroni Il presente volume accompagna la realizzazione del progetto

ARTE|NATURA NATURA|ARTE

PAESAGGIO E ARTE CONTEMPORANEA IN TOSCANA

Pistoia, Palazzo Fabroni 27 settembre – 29 novembre 2009

promosso e realizzato da





Area Servizi alla Persona del Comune di Pistoia Anna Lia Galardini, dirigente

Servizio Biblioteche e Attività Culturali del Comune di Pistoia Maria Stella Rasetti, dirigente

Settore Beni Paesaggistici e Arte Contemporanea della Regione Toscana Massimo Gregorini, dirigente responsabile

Cura scientifica Ludovico Pratesi. Adriana Polveroni

Direzione e coordinamento tecnico-organizzativo Elena Testaferrata

Segreteria organizzativa Elisabetta Bucciantini in collaborazione con Martina Meloni e Sonia Bonechi

Coordinamento delle proposte didattico-educative Anna Laura Giachini

Ufficio stampa Spaini & Partners Trasporti e montaggio delle opere Arteria s.r.l. - BS Division - Scandicci (FI)

Agenzia generale INA-Assitalia di Pistoia

Cartellonistica Multideco s.n.c. - Pistoia

Stampa dei materiali promozionali Bianchi s.r.l. - Pistoia Graficalito s.n.c. - Calenzano (FI)

Servizio di biglietteria e sorveglianza Le Macchine Celibi - Bologna

Noleggio autobus COPIT S.p.A. - Pistoia

L'installazione dell'opera di Joseph Kosuth è stata realizzata dalla ditta Neonlauro di San Vendemiano (TV) con la collaborazione della ditta Dolfi&Lepori di Pistoia.

L'opera di Daniel Spoerri è stata realizzata dallo Studio d'arte Lucio Pari - Roselle (GR).

La realizzazione e la posa in opera dell'opera di Mauro Staccioli si devono alla sponsorizzazione tecnica della ditta 2M-A s.r.l. - Asciano (SI).

Giuseppe Alleruzzo Marco Bazzini Gabriella Belli Mariano Boggia Grazia e Gianni Bolongaro

Ringraziamenti

Ludovica Callai Claudia Cappellini Clarenza Catullo Barbara Crespigni Mario Cristiani Martina De Luca Olimpia Eberspacher Silvia Fabro

Lorenzo Fiaschi Maria Cristina Giusti

Giuliano Gori Maurizio Lanzetta Miranda MacPhail Jo Mainolfi Elisa Mazzini Beatrice Merz

Manuela Morandi

Kimiko e Rvoma Nagasawa

Arabella Natalini Rosella e Carlo Nesi Marco Pallanti Claudia Paludetto Barbara Räderscheid Maurizio Rigillo Claudio Rosati Sofia Sanfelice Paolo Santini Simona Santini Lorenza Sebasti

Andrea Toniutti Pietro Torrigiani Malaspina

Damiano Urbani

Sara Soldani

Per la partecipazione operativa si ringraziano inoltre i dipendenti del Comune di Pistoia, e in particolare: Ilaria Andreini, Edo Bertocci, Renzo Caloffi e gli addetti ai cantieri comunali, Angelo Ferrario e l'ufficio relazioni con il pubblico, Fabio Fondatori, Sonia Iozzelli e il servizio educazione e formazione, Giovanni Lucarelli, Katia Sebastiani, Nicola Stefanelli e l'ufficio tecnico.

Per la visita al padiglione di emodialisi dell'Ospedale del Ceppo si ringrazia la Azienda USL 3 – Zona di Pistoia.

Realizzazione del volume Gli Ori, Pistoia

Schede e selezione testi critici Benedetta Carpi De Resmini

Traduzioni Shanti Evans Patricia Kennan Piccia Neri

Campagna fotografica Rabatti&Domingie

MappaEnrico Guerrini

Referenze fotografiche

Associazione Arte Continua, San Gimignano: Castello di Ama. Gaiole in Chianti: Castello di Linari. Barberino Val d'Elsa: Castello di Santa Maria Novella, Fiano-Certaldo; Centro per l'arte Contemporanea, Luigi Pecci, Prato; Collezione Gori Fattoria di Celle. Pistoia: Comune di Certaldo: Comune di Peccioli: Comune di Prato: Comune di Quarrata; Fiumara d'Arte, Castello di Tusa; Fondazione Cassa di Risparmi di Pistoia e Pescia; Foto Scala, Firenze; La Marrana, Montemarcello; National Gallery, Washington; Pinacoteca comunale, Sansepolcro; Sprengel Museum, Hannover: The Henry Moore Foundation: Tuscia Electa; Villa Manin, Codroipo

Aurelio Amendola; Sergio Bettini; Ela Bialkowska; Serge Domingie; Carlo Fei; Ryoma Nagasawa; Claudia Paludetto; Paolo Emilio Sfriso

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti iconografiche non identificate.

Grafica, impaginazione e redazione Gli Ori Redazione

Impianti e stampa Alsaba Grafiche, Siena

© Copyright 2009 Comune di Pistoia per l'edizione Gli Ori per i testi e le foto gli autori ISBN 978-88-7336-388-0 www.gliori.it

Finito di stampare nel mese di settembre 2009



Nel 2008 si è costituito presso il Centro Pecci di Prato il tavolo di coordinamento del Sistema Metropolitano dell'Arte Contemporanea che vede partecipi i Comuni e le Province di Firenze, Pistoia, Prato ed il Circondario Empolese Valdelsa insieme allo stesso Centro Pecci ed al Centro per la cultura contemporanea La Strozzina di Firenze.

Il tavolo ha l'obiettivo di promuovere le arti visuali contemporanee partendo dall'area metropolitana, che ha come fulcro il Centro Pecci quale museo regionale, per poi irradiarsi e creare sinergie con le istituzioni ed i luoghi di eccellenza di tutta la Regione, in modo da consolidare il sistema regionale dell'arte contemporanea.

Il primo progetto regionale approvato dal tavolo di coordinamento e finanziato dalla Regione è quello presentato dal Comune di Pistoia con il titolo Arte|Natura – Natura|Arte. Paesaggio e arte contemporanea in Toscana.

La nostra regione è stata definita uno dei laboratori più significativi di arte ambientale; infatti tra gli anni Settanta e Ottanta in Toscana si sono sviluppate alcune fondamentali sollecitazioni per la configurazione e l'affermazione di un'arte ambientale in Italia: a partire dall'evento *Volterra 73* per continuare con l'impresa del Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Capalbio, del Giardino di Daniel

In 2008 the Coordination Board of the metropolitan system of contemporary art was set up at the Centro Pecci in Prato. Represented on the board were the municipal and provincial governments of Florence, Pistoia, Prato and the district of Empoli and Valdelsa, along with the Centro Pecci itself and the Centro per la Cultura Contemporanea La Strozzina in Florence.

The aim of the board is to promote the contemporary visual arts, starting out from the metropolitan area, whose hub is the Centro Pecci in its role as regional museum, and then spreading out and creating synergies with institutions and centers of excellence all over Tuscany, in such a way as to consolidate the regional system of contemporary art.

The first project for the area approved by the Coordination Board and funded by the regional government is the one presented by the municipality of *Pistoia with the title Art|Nature – Nature|Art. Landscape and contemporary art in Tuscany.*"

Our region has been described as one of the most significant proving grounds of environmental art. In fact between the seventies and eighties a number of fundamental steps toward the configuration and affirmation of an environmental art in Italy were made in Tuscany: starting with the event *Volterra* 73, continuing with the creation of Niki de Saint Phalle's Tarot Garden at Capalbio and Daniel Spoerri's Garden at Seggiano and culminating in the park at Celle near Pistoia, which houses one of the most systematic and up-to-date collections of environmental art in the world.

Spoerri a Seggiano ed arrivare al parco di Celle nei pressi di Pistoia che rappresenta una delle collezioni d'arte ambientale più organica e aggiornata al mondo.

Un esauriente panorama di questa realtà è stato tracciato da Anna Mazzanti con l'importante lavoro pubblicato nel 2004 con il titolo *Sentieri nell'arte*.

Palazzo Fabroni propone con questa mostra una ricognizione degli artisti presenti con le loro opere sul territorio toscano ed è la prima volta che avremo l'opportunità di vederli tutti insieme a stretto contatto e dialogo tra loro, in modo da poterne apprezzare le poetiche, le analogie, le differenze.

Particolarmente importanti saranno gli itinerari nei luoghi dove gli artisti hanno realizzato, con una determinante intenzione progettuale, le loro opere in un contesto ambientale naturale, in modo da costituire un percorso educativo, non episodico ma da consolidare come percorso tematico nuovo, in cui fondamentale è il connubio tra arte contemporanea e paesaggio.

Paolo Cocchi Assessore alla Cultura, Turismo, e Commercio della Regione Toscana

A comprehensive picture of this reality was presented by Anna Mazzanti in the important work published in 2004 under the title *Sentieri nell'arte*.

With this exhibition Palazzo Fabroni is proposing an investigation of the artists whose works are present in the Tuscan region. It is the first time that we will have an opportunity to see them all together in close contact and dialogue with one another, in such a way as to be able to appreciate their poetics, their similarities and their differences.

Particularly important will be the itineraries of the places where the artists have deliberately chosen to realize their works in a natural setting. The aim is to make possible an educational journey that is not episodic but can be consolidated as a new thematic route, one in which the alliance between contemporary art and landscape is fundamental.

Paolo Cocchi Councilor for Culture, Tourism and Trade of the Tuscan Region Chi arriva a Pistoia – da qualsiasi parte e in qualunque modo la raggiunga – ha subito l'impressione di essere accolto, oltre che dalle sagome inconfondibili del campanile del Duomo e della 'brunelleschiana' cupola dell'Umiltà, racchiuse nella triplice cerchia delle mura urbane, dalla circonferenza verde dei suoi vivai conosciuti in tutto il mondo e da quella più lontana dei contrafforti azzurri degli Appennini e dei pendii dolci del Montalbano. Scopre poi una città vitale, ricca di un immenso patrimonio artistico e architettonico, che pure non ha mai rinunciato ad accogliere i segni più alti dell'arte contemporanea. E si meraviglia infine della vasta ed esemplare operazione di arte ambientale della Fattoria di Celle, che si svolge ormai da decenni, con puntuale e determinata progettualità, ai margini geografici del territorio comunale, ma in continuo e proficuo scambio con la città e con il mondo internazionale dell'arte.

Per tutte queste ragioni Pistoia è il luogo che, più di ogni altro in Toscana, poteva assumere il compito di analizzare il rapporto tra arte contemporanea e paesaggio conferendogli, attraverso l'attività espositiva e culturale di Palazzo Fabroni, una prima impostazione istituzionale. L'ipotesi progettuale è nata ed è stata condivisa nell'ambito del Sistema Metropolitano per l'Arte Contemporanea (in una sigla SMAC) che, riunendo intorno ad uno stesso tavolo le istituzioni che si occupano di

All those coming to Pistoia – from anywhere and by any means – at once feel welcomed not only by the unmistakeable outlines of the Cathedral's bell tower and the Brunelleschi-type dome of the Umiltà Basilica enclosed within the triple circles of the city walls, but also by the green surroundings of its world-famous nurseries and the more distant light-blue buttresses of the Apennines as well as the gentle slopes of Mount Montalbano. They then discover a vivacious city with a rich and immense artistic and architectonic past, which however has never given up welcoming top-level manifestations of contemporary art. And then they marvel at the vast and exemplary operation of environmental art at the Fattoria di Celle, which has been taking place for decades now. With its precise and particular planning and projects, from the outskirts of the city, it carries on a continuous and profitable exchange with the city and the international art scene.

For all these reasons Pistoia is the place which more than elsewhere else in Tuscany could take on the task of analysing the relationship between contemporary art and the landscape, and by means of the exhibitions and cultural activities of Palazzo Fabroni, confer an institutional structure. The idea of projects was born and shared within the Sistema Metropolitano di Arte Contemporanea (Metropolitan system of Contemporary Art, acronym SMAC) which gathers around the same table bodies dealing with contemporary art in the territories of Florence,

arte contemporanea nei territori di Firenze, Prato e Pistoia, nel rispetto delle specifiche e autonome vocazioni, persegue lo scopo condiviso di una sempre più adeguata valorizzazione dell'espressione artistica di oggi nella cultura toscana e in quella nazionale ed internazionale. Il progetto ha assunto così interesse regionale non solo perché si realizza con il contributo della Regione Toscana. Anzi, quei finanziamenti trovano piuttosto ragione di essergli destinati perché gran parte del territorio toscano vi è coinvolto. Se infatti, nelle sale di Palazzo Fabroni, ogni artista è rappresentato da un'opera particolarmente significativa della vocazione ambientale della propria ricerca, il percorso espositivo prosegue in Toscana, in alcuni dei luoghi dove arte contemporanea e paesaggio hanno creato un patrimonio unico, da valorizzare e promuovere.

Ma per Pistoia il progetto costituisce altresì l'occasione per avviare una nuova fase di programmazione di Palazzo Fabroni, di alto profilo critico come quella che nel corso degli anni Novanta ha fatto sì che l'istituzione si candidasse come uno degli spazi illustri dell'arte contemporanea, consolidandone il ruolo nell'intera area metropolitana. L'intento principale del nuovo programma, affidato alla cura scientifica di Ludovico Pratesi, è quello di fare di Palazzo Fabroni un luogo di riferimento permanente nella topografia culturale della città: un museo, quindi, non solo come spazio espositivo, ma sempre più luogo di incontro e di riflessione sull'arte, struttura aperta che dialoga con la città e che propone a tutti occasioni di conoscenza, studio e approfondimento dei linguaggi e delle problematiche delle arti visive contemporanee.

Alla Regione Toscana e al tavolo di coordinamento del Sistema Metropolitano per l'Arte Contemporanea va pertanto la riconoscenza dell'Amministrazione Comunale

Prato and Pistoia and while respecting their specific and independent vocations, follows a shared aim of enhancing in an increasingly adequate way contemporary artistic expression in the Tuscan, national and international cultures. The project has thus acquired a regional interest, but not only because it is realised with a contribution from the Tuscan Region. On the contrary, this funding is more easily given because a great part of Tuscany is involved. If in fact all the artists in the rooms of Palazzo Fabroni are represented by particularly significant works witnessing the environmental direction of their research, the *iter* taken by the exhibition continues through Tuscany to some places where contemporary art and landscape have created a unique patrimony, calling to be enhanced and promoted.

For Pistoia, however, the project also offers the occasion to set off a new phase in the programming of Palazzo Fabroni, of a high critical profile like the one in the nineties which made it emerge as one of the most illustrious spaces dedicated to contemporary art, and consolidate its role in the entire metropolitan area.

The principal aim of the new programme, entrusted for the scientific part to Ludovico Pratesi is to render Palazzo Fabroni a permanent site of reference in the cultural topography of the city: a museum, therefore, and not just a space for exhibitions, but more and more a place for meeting and reflecting over art, an open structure which dialogues with the city and offers to everyone

di Pistoia. Ma tante altre sono le persone che è doveroso ringraziare in questa occasione: dai curatori scientifici del progetto, Ludovico Pratesi e Adriana Polveroni, a tutti coloro che – artisti e collezionisti – si sono privati delle loro opere per permetterci la realizzazione della mostra. Un grazie particolarmente sentito alle istituzioni, pubbliche e private, che ci hanno sostenuto affinché il percorso espositivo potesse proseguire in alcuni dei luoghi dove, in Toscana, la natura incontra l'arte. Infine i segni della stima e della gratitudine dell'Amministrazione vanno ai dipendenti del Comune di Pistoia, e particolarmente all'Unità Operativa Musei e Beni Culturali, senza il cui impegno questo progetto non avrebbe potuto realizzarsi.

Renzo Berti Sindaco di Pistoia

Rosanna Moroni Assessore alla Cultura

occasions for learning, studying and indepthing the languages and problems of contemporary visual arts.

Pistoia City Administration is therefore grateful to the Tuscan Region and the co-ordinating board of the Metropolitan System of Contemporary Art. But there are many others to thank on this occasion, from the scientific curators of the project, Ludovico Pratesi and Adriana to all those – artists and collectors . who have deprived themselves of their works to allow us to set up the exhibition. A particularly warm thanks to the public and private bodies who have backed us so that the iter of the exhibition could go on and include some places where nature and art meet in Tuscany. Finally the Administration thanks Pistoia City Council staff and particularly the Musuems and Fine Arts Operative Unit, whose help was essential in setting up our project.

Renzo Berti Sindaco di Pistoia

Rosanna Moroni Assessore alla Cultura

L'esposizione nelle sale del piano nobile di Palazzo Fabroni di sedici opere di altrettanti artisti tra i più rappresentativi dell'arte ambientale e i sei percorsi guidati – che invitano il pubblico a visitare alcuni dei luoghi dove, in Toscana, il dialogo arte-paesaggio si è venuto delineando come una delle forme più significative dell'espressione artistica contemporanea – sono gli appuntamenti di maggiore risonanza di un progetto articolato, nel quale tanta parte è riservata anche alla didattica e all'esperienza formativa. Ecco dunque che le sale di documentazione e video allestite all'interno del percorso espositivo, la conversazione con alcuni artisti prevista in occasione della 'giornata del contemporaneo', il convegno di studi particolarmente dedicato alle due questioni della legislazione e della manutenzione sollevate da varie esperienze di arte ambientale, le proposte educative rivolte a fasce diversificate di utenti (dai bambini più piccoli ai giovani in età scolare, dagli adulti alle famiglie) intendono avvicinare un pubblico sempre più vasto ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea, operazione non semplice in una regione come la Toscana fortemente connotata da una tradizione storico-artistica legata al suo illustre passato.

E con l'occasione abbiamo anche voluto rendere evidente come i due musei del Comune di Pistoia possano essere riuniti in un unico percorso museale, distribuito

Sixteen works by sixteen of the most representative artists of Environmental Art on show in the rooms of Palazzo Fabroni's piano nobile together with six guided tours – inviting the public to visit places in Tuscany where the dialogue art-landscape has come to emerge as one of the most meaningful forms of contemporary art – these are the most important appointments in an articulated project where much space has been reserved to teaching/ training. Here then materials and video rooms set up along the exhibition route, conversations with artists scheduled for 'Contemporary Day', a conference dedicated especially to the questions of legislation and maintenance which have come to the fore with the various experiences of environmental art, educative proposals targeted at different groups of users (from the very young to school goers, adults and families) all aim to bring more and more of the general public in contact with the new languages of contemporary art, anything but a simple operation in a region like Tuscany with its strong historic and artistic tradition tied to its past.

We have also wanted to use the occasion to show how the two municipal museums of Pistoia can be united in a single museum *iter*, laid out in two monumental containers sited a few metres from each other in the historic city centre, so offering a complete panorama of the artistic history of Pistoia from its origins to contemporary culture. From the prestigious works of ancient art in the Museo Civico in the fourteenth-century Palazzo Comunale to the rich permanent collection of

su due contenitori monumentali collocati a poche decine di metri di distanza l'uno dall'altro nel centro storico cittadino, che dalle origini alla contemporaneità offre un panorama completo della storia artistica di Pistoia. Dalle significative e prestigiose opere di arte antica del Museo Civico nel trecentesco Palazzo Comunale alla ricca collezione permanente di arte contemporanea collocata al secondo piano di Palazzo Fabroni, questa sorta di 'unico museo su due sedi' è il fulcro di un sistema cittadino per cui undici musei, con una concentrazione straordinaria intorno alla piazza del Duomo e nel perimetro delle mura urbane, costituiscono un patrimonio indiscutibile, una ricchezza culturale grazie alla quale Pistoia non ha niente da invidiare a città ben più grandi.

Un progetto complesso, dunque, quello che abbiamo voluto realizzare, fondato soprattutto sull'intento di offrire del museo l'idea di un luogo improntato alla cultura del bello e della qualità, che accoglie il suo pubblico con passione e con passione lo informa, che crede perciò con convinzione nella propria capacità di innalzare la qualità della vita con opportunità speciali di studio, di conoscenza e di diletto; uno spazio, insomma, del quale si può e si deve godere, dove non si va una sola volta nella vita, che anzi va frequentato spesso perché è piacevole e invitante, ricco di stimoli che si rinnovano.

> Elena Testaferrata responsabile dell'Unità Operativa Musei e Beni Culturali del Comune di Pistoia

contemporary art hosted on the second floor of Palazzo Fabroni, this sort of 'one museum in two seats' is the fulcrum of a civic system in which eleven museums, extraordinarily concentrated within the city walls and around the Cathedral square, form a indisputable heritage, a cultural richness thanks to which Pistoia has no reason to envy much bigger cities.

A complex project, therefore, what we have carried out, based above all on our desire to offer of the museum the idea of a place resonant with a culture of beauty and quality, which welcomes the public with passion and with passion helps to inform it. A museum which is convinced of its capacity to raise the quality of life by offering possibilities for study, knowledge and pleasure: a space, in other words, which can and must be enjoyed, where people do not go just once in a lifetime, but often, because it is pleasant and inviting, rich with stimuli ever being renewed.

Elena Testaferrata
In charge of the Operative Unit
Museums and Fine Art, Pistoia City Council

La Toscana è la regione italiana dove il rapporto tra arte contemporanea e paesaggio si è consolidato a partire dagli anni Settanta attraverso una serie di interventi di artisti, di natura temporanea o permanente, che hanno trovato in questa regione una diffusione intensa e articolata. Questa mostra si propone come un momento di riflessione e di approfondimento sulla presenza dell'arte ambientale in Toscana, attraverso un percorso espositivo articolato tra museo e territorio, costruito con l'indispensabile aiuto di Adriana Polveroni, in modo da creare una trama di relazioni concettuali tra museo, opera d'arte e territorio, proposte al visitatore come esperienze dirette e senza mediazioni.

Un itinerario che prende avvio nelle sale di Palazzo Fabroni, che ospitano la mostra ARTE | NATURA, dove abbiamo riunito i sedici artisti che hanno maggiormente segnato con le loro opere permanenti la relazione tra paesaggio e arte contemporanea in Toscana. Un momento espositivo arricchito dai testi presenti in catalogo, dove la poliedrica problematica dell'arte ambientale viene analizzata da diversi punti di vista: storico, sociologico, politico e artistico.

Il secondo momento è rappresentato da NATURA | ARTE, una ricognizione sul territorio resa possibile attraverso sei percorsi guidati nelle località più significative che ospitano opere d'arte contemporanea realizzate dagli artisti esposti in

Tuscany is the Italian region where the relationship between contemporary art and landscape has become the strongest, starting from the 70s, with a series of artistic interventions, either temporary or permanent, consistently being staged on the territory. This exhibition wishes to provide the opportunity for a reflection and an in-depth investigation on the presence of land art in Tuscany through a journey articulated between museum spaces and the territory. This route was designed with the indispensible help of Adriana Polveroni as a means of creating a web of intellectual connections between museums, works of art and the territory, offered to the visitor as direct experience with no mediation.

The itinerary begins in the rooms of Palazzo Fabroni, hosting the show ARTE/NATURA (Art/Nature) that gathers together the sixteen artists whose permanent works represent the most important steps in the strengthening of the relationship between landscape and contemporary art in Tuscany. This moment in the exhibition is enriched by the texts in the catalogue, analysing the multi-faceted issue of land art from many viewpoints: historical, sociological, political and artistic.

The second moment is represented by NATURA/ARTE, a reconnaissance on the territory made possible thanks to six guided itineraries to the places hosting the most significant art works produced by the artists in the show: Pistoia, Celle, Quarrata, Prato, Vinci, San Gimignano, Poggi-

mostra: Pistoia, Celle, Quarrata, Prato, Vinci, San Gimignano, Poggibonsi, San Casciano, Mercatale Val di Pesa, Ama, Carrara, Montemarcello e Seggiano. Con questa manifestazione prende avvio il progetto che vede in Palazzo Fabroni non un semplice spazio espositivo, ma un museo dove riflettere sull'affascinante complessità dell'arte contemporanea.

 $Ludovico\ Pratesi$ curatore scientifico di Palazzo Fabroni

bonsi, San Casciano, Mercatale Val di Pesa, Ama, Carrara, Montemarcello and Seggiano. This initiative marks the beginning of a project aiming at turning Palazzo Fabroni into more than a mere exhibition space: rather, a museum offering the opportunity to reflect on the fascinating complexity of contemporary art.

Ludovico Pratesi curator of Palazzo Fabroni

